

La rilevazione delle sedi e dei locali

Maria Teresa Bertani

In questo capitolo viene presentato una sorta di «censimento» delle attrezzature, informatiche e non informatiche, in possesso delle scuole della regione Emilia Romagna.

La rilevazione e la successiva elaborazione dei dati sono state effettuate considerando le sedi o i plessi scolastici, indicando quali attrezzature sono in possesso e sono disponibili negli edifici scolastici. Essendo stati molti in questi ultimi anni gli accorpamenti di istituti superiori e le istituzioni di nuovi istituti comprensivi risultano numerosissime le istituzioni scolastiche che governano più di una sede o plesso. Il numero più alto di sedi fra le scuole rilevate appartiene a un Circolo didattico, in provincia di Reggio nell'Emilia, che svolge la sua attività in 18 sedi differenti. Per le altre tipologie di scuole vi sono un Istituto comprensivo con 6 sedi, una Scuola media con 7 e due Istituti superiori ciascuno con sei sedi; tra le scuole non statali, sette sono quelle con due sedi, le altre occupano una sola sede.

Le sedi oggetto della rilevazione sono distribuite, per provincia e per tipo di istituto, secondo la seguente tabella 30; in un numero limitato di casi si è dovuto ricorrere ad una stima del tipo di istituto, che non è stato indicato dai compilatori.

TABELLA 30. *Tabella delle sedi o plessi di cui si sono rilevate le attrezzature, per provincia*

	<i>Plessi materni</i>	<i>Plessi elementari</i>	<i>Sedi di Scuola media</i>	<i>Scuole superiori</i>	<i>Scuole non statali</i>	<i>Totale</i>
Bologna	77	157	77	53	19	383
Ferrara	65	93	34	30	4	226
Forlì-Cesena	31	86	38	33	4	192
Modena	71	131	44	42	12	300
Parma	35	55	38	20	6	154
Piacenza	47	85	39	33	13	217
Ravenna	31	72	28	23	6	160
Reggio nell'Emilia	45	124	52	28	7	256
Rimini	34	67	16	19	9	145
<i>Totale</i>	<i>436</i>	<i>870</i>	<i>366</i>	<i>281</i>	<i>80</i>	<i>2033</i>

Lo scarso numero di presenze delle scuole non statali e la loro relativa complessità (molte scuole non statali accolgono nella stessa sede più ordini di studi) non ha consentito di suddividere in modo significativo queste scuole per ordine di studi; pertanto si sono raggruppate le scuole non statali in un'unica categoria.

L'analisi dei dati tiene conto unicamente delle informazioni contenute nei 2033 moduli B del questionario, compilati effettivamente dalle scuole, relativi quindi a 2033 differenti sedi. Sono stati considerati 1953 moduli B relativi a sedi di scuola

statale e 80 relativi a sedi di scuola non statale (si veda la tabella 5). La percentuale delle sedi di cui si sono avute informazioni in base al questionario, rispetto al numero stimato di quelle esistenti, è dell'84,1% per le scuole statali e del 66,7% per quelle non statali.

Il numero di risposte ottenuto, per le scuole statali in particolare, fa ritenere che la presente possa essere considerata una rilevazione sufficientemente completa delle attrezzature possedute dalle scuole della regione.

Nella parte A del volume ed in particolare nel paragrafo «Le scuole che hanno risposto al questionario», a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti, è indicato un differente numero di sedi, e cioè 2441, di cui 2321 sedi statali e 120 non statali. La differenza nel numero totale di sedi indicate nelle parti A e B è dovuta al fatto che nella parte precedente il numero di sedi è stato stimato in base sia ad indicazioni ministeriali, per le scuole che non hanno risposto, sia in base ad informazioni raccolte dai moduli A e B restituiti dalle scuole; nella presente parte B, invece, si trattano i dati rilevati dalle schede compilate ed effettivamente pervenute.

Per offrire maggiore leggibilità al testo si è preferito presentare i dati nella frequenza assoluta; in quasi tutte le tabelle vi sono, come indicatori, nelle ultime colonne a destra totale e numero medio di un certo tipo di attrezzatura; le ultime righe, invece, contengono i numeri medi per tipo di istituto del complesso delle attrezzature indicate in tabella.

Per esigenze di spazio, nella maggior parte delle tabelle del capitolo le medie sono calcolate considerando complessivamente tutte le attrezzature o tutti gli istituti; in caso di necessità il numero medio di un certo tipo di attrezzatura posseduto in un certo tipo di istituto potrà essere ricavato dagli interessati con semplice divisione utilizzando anche la tabella 30.

Per le stesse esigenze l'analisi dei dati per provincia è stata riservata a quelli ritenuti più significativi o alle attrezzature più utilizzate.

Aule e laboratori

L'identikit delle scuole prosegue con la presentazione dei risultati relativi ad aule normali e laboratori delle scuole della regione.

Le aule normali sono quelle in cui vengono svolte le lezioni «frontali», senza l'utilizzo di particolari attrezzature informatiche e non; i laboratori sono aule attrezzate a scopi specifici e nella presente rilevazione sono stati suddivisi, in base alle attrezzature informatiche, in tre categorie: senza computer, dotati di 1-4 computer, con 5 computer o più.

TABELLA 31. *Tabella delle aule e dei laboratori, per tipo e per tipo di istituto*

	<i>Plessi materni</i>	<i>Plessi elementari</i>	<i>Sedi di Scuola media</i>	<i>Scuole superiori</i>	<i>Scuole non statali</i>	<i>Totale</i>
aule di lezione totali	945	6194	3114	4435	636	15324
laboratori senza computer	138	861	791	689	88	2567
laboratori con 1-4 computer	82	484	280	621	57	1524
laboratori con 5 o più computer	104	564	444	925	91	2128

Laboratori dotati di cinque computer o più

La tabella 32 riporta il numero di laboratori dotati di almeno cinque computer, suddivisi per ordine di scuola e provincia, ed i totali relativi ad ogni provincia (nella colonna di destra) e ad ogni tipo di scuola. Viene presentato, inoltre, il numero medio di laboratori per ogni sede, per tipo di istituto.

TABELLA 32. *Laboratori dotati di cinque computer o più, per provincia e per ordine di scuola*

	<i>Plessi materni</i>	<i>Plessi elementari</i>	<i>Sedi di Scuola media</i>	<i>Scuole superiori</i>	<i>Scuole non statali</i>	<i>Totale</i>
Bologna	14	121	85	179	17	416
Forlì-Cesena	21	60	43	100	4	228
Ferrara	11	48	41	101	10	211
Modena	9	90	68	138	14	319
Parma	4	27	39	61	7	138
Piacenza	22	51	47	120	12	252
Ravenna	4	50	42	77	8	181
Reggio nell'Emilia	18	85	65	106	11	285
Rimini	1	32	14	43	8	98
<i>Totale</i>	<i>104</i>	<i>564</i>	<i>444</i>	<i>925</i>	<i>91</i>	<i>2128</i>
<i>numero medio laboratori per sede, per tipo di istituto</i>						
	<i>0,24</i>	<i>0,65</i>	<i>1,21</i>	<i>3,29</i>	<i>1,14</i>	<i>1,05</i>

Nelle scuole dell'Emilia Romagna i laboratori sono diversamente distribuiti in funzione dell'ordine di scuola: si passa da 0,24 laboratori in media per sede di scuola materna ai 3,29 laboratori per sede di istituto superiore.

Per quanto riguarda le attrezzature di questi laboratori, la tabella seguente 33 mostra quanti di essi sono collegati in rete locale, quanti collegati ad Internet, quanti sono dotati di un videoproiettore fisso. Nelle ultime due righe si riportano il numero totale di computer e il numero medio di essi, in base a quanto dichiarato nei questionari.

Gli istituti superiori conservano il primato delle attrezzature sia in valore assoluto, sia nel numero medio di computer per laboratorio: si va dai 3,07 per le scuole materne ai 13,97 per gli istituti superiori.

L'andamento del numero di attrezzature è sempre crescente con l'aumentare dell'ordine di scuola; l'unica eccezione si verifica per il numero di laboratori, maggiore per le scuole elementari rispetto alle scuole medie.

I collegamenti in rete locale ed Internet hanno lo stesso andamento riguardo l'ordine di scuola; il numero di laboratori collegati ad Internet è sempre maggiore di quelli collegati in rete locale, se si escludono gli istituti superiori in cui si nota una sostanziale uguaglianza fra le due categorie; tranne che nelle scuole materne, almeno la metà dei laboratori è collegata ad Internet.

TABELLA 33. Laboratori dotati di 5 computer o più, delle loro attrezzature e dei collegamenti in rete locale o Internet

	<i>Plessi materni</i>	<i>Plessi elementari</i>	<i>Sedi di Scuola media</i>	<i>Scuole superiori</i>	<i>Scuole non statali</i>	<i>Totale</i>	<i>Numero medio per sede</i>
numero laboratori rilevati	104	564	444	925	91	2128	1,05
di cui, con collegamento in rete locale	20	223	235	555	46	1079	0,53
di cui, con collegamento a Internet	31	281	300	521	60	1193	0,59
di cui, con videoproiettore fisso	3	31	62	145	10	251	0,12
numero computer	319	3858	4484	12918	976	22555	11,09
<i>numero medio di computer per laboratorio, per tipo di istituto</i>							
	3,07	6,84	10,10	13,97	10,73	10,60	

Le figure seguenti mostrano rispettivamente il numero medio ed il numero totale di computer nei laboratori con più di cinque computer, dichiarato dalle scuole.

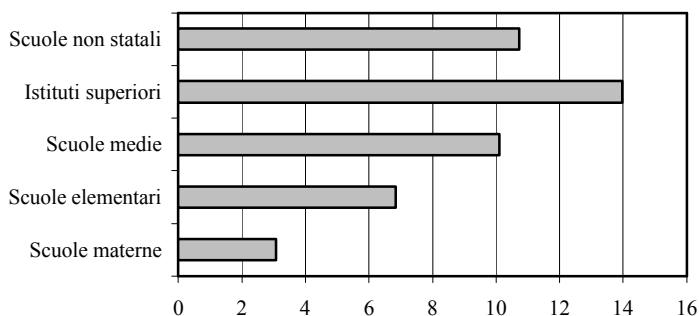


FIGURA 20. Numero medio di computer per laboratorio, per tipo di istituto.

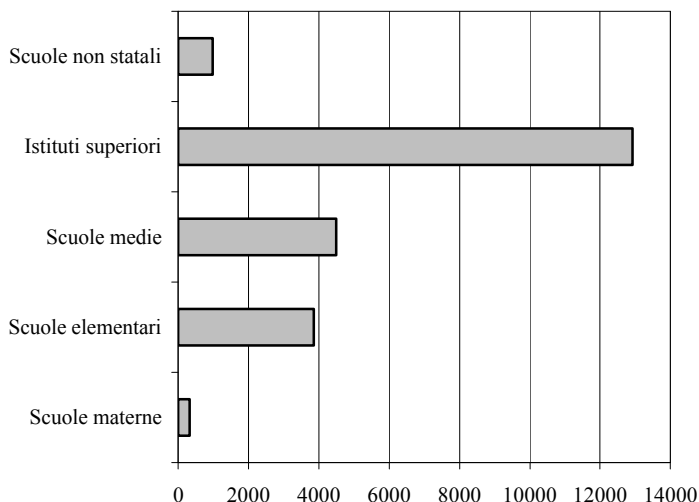


FIGURA 21. Numero totale di computer per laboratori con 5 o più computer, per tipo di istituto.

La tabella seguente 34 mostra il totale delle ore di utilizzo in base all’orario ed il numero medio di ore di utilizzo, per ordine di scuola: questi dati sono inevitabilmente affetti da errori, sia in positivo sia in negativo, a causa della variabilità dell’utilizzo dei laboratori. In genere nelle scuole l’orario di utilizzo non corrisponde sempre all’utilizzo effettivo e quindi si riscontrano difficoltà a valutarne esattamente l’occupazione, in particolare quando sono molte le classi ad usufruire dei locali.

Pur con questa premessa, i dati mostrano interessanti differenze nel numero medio di ore di utilizzo per ciascun laboratorio: si va dalle 2,41 ore settimanali delle scuole materne alle 19,64 delle superiori; le scuole non statali mostrano un utilizzo relativamente basso, attestandosi sulle 6,79 ore, anche perchè probabilmente lo stesso laboratorio è utilizzato da studenti di diverso ordine di scuola.

TABELLA 34. Ore di utilizzo annuale, in base all’orario, dei laboratori dotati con 5 computer o più

	<i>Plessi materni</i>	<i>Plessi elementari</i>	<i>Sedi di Scuola media</i>	<i>Scuole superiori</i>	<i>Scuole non statali</i>	<i>Totale</i>
ore di utilizzo	251	5.003	57.433	18.167	618	29.782
<i>ore medie di utilizzo settimanale per laboratorio, per tipo di istituto</i>						
	2,41	8,87	12,93	19,64	6,79	14,00

Aule di lezione

La tabella seguente 35 indica i dati relativi alla distribuzione delle aule di lezione nelle sedi, per tipo di istituto; indica inoltre quante prese di rete sono state contate nelle aule.

Dalla tabella si può ricavare una dimensione media delle sedi scolastiche: la grandezza delle sedi aumenta con l'aumentare dell'età degli studenti; il numero medio di aule in ogni sede passa da 2,17 aule nelle scuole materne a 15,78 aule nelle scuole superiori.

Il numero di aule attrezzate con prese di rete ha invece un andamento diverso; le percentuali sul numero complessivo di aule delle sedi vanno dal 4,08 di aule con prese di rete delle scuole non statali all'8,57 delle scuole medie. In questo caso gli istituti superiore abbandonano la loro abituale posizione di primato.

TABELLA 35. *Aule di lezione nella sede, per tipo di istituto*

	<i>Plessi materni</i>	<i>Plessi elementari</i>	<i>Sedi di Scuola media</i>	<i>Scuole superiori</i>	<i>Scuole non statali</i>	<i>Totale</i>
Aule di lezione totali	945	6194	3114	4435	636	15324
di cui con prese di rete	42	341	267	373	26	1049
classi dotate di computer	1	299	103	47	17	467
<i>Numero medio di aule per sede, per tipo di istituto</i>						
	2,17	7,12	8,51	15,78	7,95	7,54
<i>Percentuale di aule con prese di rete, rispetto alle aule di lezione totali</i>						
	4,44%	5,51%	8,57%	8,41%	4,08%	6,84%

Con «classi dotate di computer» si intende rilevare la presenza di aule ordinarie di lezione in cui una classe ha a continua disposizione, per tutto l'anno scolastico, almeno un computer; come risulta dalla tabella 35, il maggior numero di classi di questo tipo è presente nelle scuole elementari, seguite dalle scuole medie.

Deve essere segnalato che non tutte le scuole hanno inteso in modo univoco la domanda sulle classi dotate di computer, per cui in alcuni casi, in cui ad esempio la classe veniva segnalata con un centinaio di studenti, i dati relativi sono stati ricodificati ed elaborati come dati di un laboratorio.

Dall'esame di questi ultimi dati, non presentati in tabella, risulta che le «classi dotate di computer» sono una netta minoranza; ciò probabilmente sta a significare una propensione delle scuole ad attrezzare laboratori condivisi da più classi; le attrezzature fornite a queste classi sono scarse, un PC per classe in genere e pochissimi collegamenti in rete o ad Internet.